

Data: 19 giugno 2021

Testata: Secolo Trentino

Titolo: Pro Loco: l'Assemblea annuale restituisce l'immagine di un settore che riparte da cultura, patrimonio immateriale e dal fare comunità

PRO LOCO: L'ASSEMBLEA ANNUALE RESTITUISCE L'IMMAGINE DI UN SETTORE CHE RIPARTE DA CULTURA, PATRIMONIO IMMATERIALE E SUL FARE COMUNITÀ

Lo stop agli eventi dell'anno passato non ha fermato l'attività delle Pro Loco, che si sono reinventate dando un contributo essenziale nei servizi di assistenza sul territorio. Contributo riconosciuto anche dalla PAT, che infatti nel 2021 ha confermato i fondi sia per la Federazione che per le associate



Trento, 18 giugno 2021 – In questo 2021, l'appuntamento annuale di ritrovo e confronto delle Pro Loco trentine costituito dall'assemblea generale della Federazione trentina delle Pro Loco – UNPLI Trentino è particolarmente significativo: esso segna infatti idealmente l'inizio di una auspicata ripresa delle attività (a seguito dell'Ordinanza del Ministero della Salute del 29 maggio 2021, che indica la sostanziale riapertura a sagre e fiere) per un settore, come quello del volontariato Pro Loco, che ha nella socialità e nell'offerta di eventi uno dei suoi caratteri fondanti.

Al centro del dibattito della serata, cui sono intervenute circa 50 Pro Loco, vi sono stati quindi i **cambiamenti** sopravvenuti anche **nel comparto del volontariato** a seguito della pandemia. Se infatti l'anno passato ha costretto le Pro Loco a ridurre drasticamente le loro attività principali (eventi all'aperto, sagre, feste, solo per dirne alcune), questo dall'altra parte ha fatto emergere un aspetto finora poco valorizzato dell'operato delle Pro Loco, che è il ruolo di assistenza e supporto alle comunità e alle persone che le vivono.

Altra novità importante di quest'anno è l'**approvazione dei nuovi criteri di finanziamento per le Pro Loco della Provincia Autonoma di Trento** (approvati il 23 aprile ed operativi dal 2022), che virano verso una maggiore attenzione al valore culturale/storico delle iniziative e alla cura del territorio, insieme ad una spinta all'utilizzo di prodotti locali e alla creazione di sinergie tra soggetti del settore turistico.

Per quanto riguarda l'anno 2021, i **contributi** della Provincia Autonoma di Trento sono pari a 405.000,00 euro per la Federazione trentina delle Pro Loco, mentre per le Pro Loco sono pari a 850.000,00 euro, suddivisi tra le 156 Pro Loco che ne hanno fatto domanda.

Le dichiarazioni

L'Assessore provinciale all'artigianato, commercio, promozione, sport e turismo, **Roberto Falloni**, sottolineando la sempre viva attenzione della Provincia Autonoma di Trento al settore del volontariato, confermata dalla riconferma dei finanziamenti alle Pro Loco anche per il 2022, rimarca come **"Le Pro Loco abbiano un ruolo fondamentale non solo per le comunità, ma anche per il turismo, perché con la loro azione completano e arricchiscono il lavoro di comuni e APT per rendere belli e appetibili i nostri territori"**.

Monica Viola, presidente della Federazione trentina delle Pro Loco: **"In questo tempo sospeso le Pro Loco hanno avuto la possibilità di scoprire un aspetto che era rimasto forse nascosto. Abbiamo scoperto che fare Pro Loco vuol dire prima di tutto sentirsi vivi, utili e partecipi delle nostre comunità. Molti si sono occupati di supportare le persone in difficoltà insieme alle altre associazioni, molti si sono reinventati sagre e feste online, molti hanno riscoperto le piccole attività di abbellimento. Siamo tornati alle origini riscoprendo il fare, per il bene comune, per le persone che vivono intorno a noi. Questo ritorno alle origini ci proietta allo stesso tempo anche verso il futuro che ci vede sempre più consapevoli del valore che hanno le Pro Loco per le Comunità e i Territori, un valore non solo in termini di capacità di fare ma anche di essere. Essere motori di sviluppo, sinergia con tante realtà, essere spinti anche dal punto di vista economico per le piccole o grandi aziende che sono presenti sui nostri territori."**

Per essere più vicini a tutte le Pro Loco, dando la possibilità di maggior partecipazione alla Vita della Federazione e alle proposte pensate per le Pro Loco, come Consiglio abbiamo deciso di aprire degli Uffici Territoriali, portando sui territori oltre alle attività di formazione anche le consulenze da parte dei nostri espertissimi collaboratori."

Antonino La Spina, Presidente dell'Unione Nazionale Pro Loco, in collegamento da remoto, ha colto l'occasione per ricordare che il 2021 è l'anno dedicato al Trentino: **"È proprio in Trentino che nasce la storia delle Pro Loco d'Italia. A livello nazionale, stiamo mirando a valorizzare la storia delle nostre Pro Loco, omaggiando questo avvenimento con degli appuntamenti importanti sia nella Provincia Autonoma di Trento sia in Senato."**

Sono intervenute anche **Alida Cramerotti**, sindaco di Aldeno e **Luisa Bernardi**, Presidente della Pro Loco di Aldeno.

140° anniversario di fondazione della Pro Loco Pieve Tesino: un appuntamento di rilevanza nazionale

La Federazione trentina delle Pro Loco, insieme all'Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia, celebra la **ricorrenza del 140° anniversario di fondazione della prima Pro Loco d'Italia, la Pro Loco Pieve Tesino**. Saranno due i weekend interamente dedicati a questo evento: a Pieve Tesino, sabato 4 settembre si terrà la prima teatrale "Volontari persone da vivere", spettacolo che rievoca la storia, a metà tra cronaca e leggenda, della fondazione della prima Pro loco. Domenica 5 settembre si terrà poi un momento simbolico legato alla nascita della Pro Loco, con il posizionamento della targa e la piantumatura di un albero di cedro nel luogo che per primo è stato curato da una Pro Loco, il colle San Sebastiano a Pieve Tesino. Altri due appuntamenti avranno luogo a Trento, presso il Teatro Sociale, sabato 25 settembre alle ore 20:30, con la replica dello spettacolo teatrale aperto a tutta la cittadinanza (al costo di 5 euro), e domenica 26 settembre, con un convegno con le autorità per trattare i temi riguardanti la partecipazione civica e la cittadinanza attiva, dalle origini nel pensiero degasperiano fino ad oggi.